



Programma elettorale Lista Carlo Biuso Sindaco – Libertà è Partecipazione

1 - Finanza pubblica

La nostra proposta

Ridurre l'anticipazione di cassa che ammonta a circa un milione e mezzo di euro e che ha determinato un costo di circa trecentomila euro d'interessi.

Diminuire il contenzioso con i privati evitando cause incaute sostenute da legali che puntualmente le hanno perse.

Implementare più servizi e più investimenti, cercando dall'altro lato di ridurre le imposte locali, utilizzando le risorse derivanti dal pensionamento di diversi dipendenti (stimati in circa 300 mila euro) e dal recupero dell'evasione. Inoltre sarà prevista una riorganizzazione dei servizi municipali al fine di valorizzare il personale esistente e migliorare l'offerta dei servizi ai cittadini. Sarà anche prevista una rimodulazione del piano delle assunzioni al fine di coprire i posti vacanti nei settori strategici del nostro Ente.

Realizzare una fiscalità di vantaggio a sostegno dei settori produttivi: edilizia, artigianato, terzo settore e commercio. Con tutte queste categorie sarà necessario avviare dei tavoli di confronto per inserire nel nostro progetto definitivo le loro proposte, in linea con la situazione finanziaria e con le nostre idee di sviluppo.

Infine, ma non per importanza, la futura Amministrazione si prenderà carico di non accentrare tutti i poteri sulla singola persona del sindaco, come si è potuto assistere negli ultimi anni. La squadra di governo sarà composta ovviamente dal sindaco e da quattro assessori, ciascuno dei quali svolgerà autonomamente ed in sintonia col sindaco, il proprio lavoro, così da poter svolgere il proprio mandato in piena serenità.

2 - Rifiuti e ambiente

La nostra proposta

Una gestione corretta dei rifiuti risponde a due esigenze fondamentali:

- problema igienico-sanitario e salvaguardia dell'ambiente;
- riduzione dell'onere a carico dei cittadini.

In questi anni la gestione del servizio di igiene urbana nel nostro Comune è stata caratterizzata da continue ordinanze che non hanno consentito di ottenere risultati positivi sotto il profilo della economicità del servizio, tanto che il costo a carico dei cittadini nel 2019 è aumentato di oltre il 35%.

In considerazione di tutto ciò la nostra coalizione propone di:

- 1) riprendere il piano ARO già approvato dalla Regione siciliana e accantonato da questa amministrazione e, laddove possibile, rivederlo alla luce dell'esperienza fatta in questi anni con l'avvio della raccolta differenziata e il metodo del porta a porta;
- 2) valutare costi-benefici per un eventuale affidamento del servizio in "house providing";
- 3) valutare, esaminare ed eventualmente proporre di ampliare l'ARO ai Comuni di Aidone e Piazza Armerina, i quali presentano tutte le nostre criticità o, qualora non fosse possibile, prevedere con gli stessi Comuni, la costruzione e la gestione comune delle infrastrutture necessarie per valorizzare la raccolta differenziata;
- 4) istituire un'isola ecologica da utilizzare come deposito temporaneo di rifiuti e al contempo come punto di conferimento diretto dei rifiuti per i cittadini che intendono farlo volontariamente o per quelli che non possono usufruire del servizio del porta a porta;
- 5) formare e informare i cittadini sulle buone pratiche da adottare per realizzare una corretta raccolta differenziata, al fine di poter superare la soglia del 65% e migliorarne la qualità; in tal modo sarà possibile ottenere benefici economici in termini di conferimenti; inoltre sarà utile valutare e portare avanti tutta una serie di progetti in accordo con le scuole e le varie associazioni presenti sul territorio al fine di sensibilizzare le giovani generazioni;
- 6) prevedere un regolamento di premialità per i conferimenti diretti presso la istituenda isola ecologica e per coloro i quali praticano il compostaggio domestico;
- 7) prevedere una convenzione di servizi con i Comuni di Enna, Piazza Armerina, Assoro e Aidone che consenta ai residenti di quelle zone di fruire del servizio offerto dal nostro Comune con un ritorno economico dei tributi che questi cittadini pagano ai territori di cui sopra; i ritorni dei tributi da parte dei Comuni consentirebbe di ampliare la base imponibile e di conseguenza ridurre la tariffa a carico dell'utenza;
- 8) prevedere un regolamento che preveda degli incentivi di carattere finanziario finalizzati alla bonifica totale del nostro territorio dall'amianto; in questo modo i cittadini, praticamente a costo zero, non avranno più remore a contribuire alla salvaguardia della salute propria e di tutta la cittadinanza.
- 9) istituire la figura del cosiddetto "operatore di quartiere".

3 - Sviluppo economico locale

Un'occasione importante è stata persa da questo Comune, in occasione del bando delle ZES (Zone Economiche Speciali) nelle quali sarebbe potuta essere inserita la zona di C.da Papananza, consentendo alle imprese esistenti di godere di agevolazioni fiscali e previdenziali e al contempo attrarre investitori da fuori.

La nostra proposta

- 1) Predisporre corsi di formazione e convegni tendenti a far conoscere alle imprese agricole tutte le opportunità in termini di agevolazioni fiscali e previdenziali previste dalla normativa nazionale e regionale; promuovere reti di impresa per costituire le filiere nell'agro-alimentare per i prodotti

- agricoli del territorio, concentrando l'offerta e proponendo politiche di marketing del territorio; incentivare le produzioni bio; diversificare le produzioni agricole, sfruttando la domanda che proviene dai mercati mondiali su colture diverse rispetto al grano duro;
- 2) sfruttare l'opportunità che la vicinissima zona industriale del Dittaino ci offre in termini di vantaggi fiscali e previdenziali, essendo stata inserita nella ZES Sicilia Orientale, rilanciando il polo tessile e mettendo a disposizione dei brand più importanti la nostra esperienza produttiva e le centinaia di donne e uomini formati dalle nostre aziende. Partendo dall'esperienza fatta in questo Comune da lavoratori e management che si sono messi assieme per costituire un soggetto giuridico sotto forma di cooperativa e garantire il posto di lavoro a decine di persone, è possibile tracciare un percorso nuovo rispetto al passato e in questo senso il nostro Ente deve farsi portavoce e promotore di altre simili iniziative e al contempo facendo conoscere in giro per il mondo quello che la nostra gente riesce a realizzare;
 - 3) promuovere una consultazione referendaria tra i residenti delle contrade limitrofe all'esiguo territorio comunale finalizzata all'accorpamento delle stesse al Comune di Valguarnera, sulla base dell'attuale normativa regionale e l'appartenenza sociologica delle popolazioni delle contrade Castani, Mandrascate, Cafeci e Montagna e/o la costituzione formale, tramite sottoscrizione di una convenzione, di un'area di comune interesse che legittimi il nostro Ente ad intervenire per opere di urbanizzazione primaria e secondaria ed erogazione di servizi (raccolta e smaltimento dei rifiuti) e che obblighi il Comune competente per territorio a contribuire con i tributi pagati dai nostri concittadini;
 - 4) inserire il nostro territorio comunale tra le aree a regime fiscale agevolato, sfruttando tutte le opportunità offerte a livello nazionale e regionale, a sostegno delle attività produttive esistenti e all'insediamento di nuove imprese;
 - 5) adottare uno specifico strumento urbanistico finalizzato al recupero del centro storico, tramite, ad esempio, l'acquisizione degli immobili pericolanti e abbandonati (presentanti fattori di rischio per l'incolumità e la salute pubblica) per la cessione a soggetti privati che possano farsi carico della loro riqualificazione così come fatto, con successo, in altri centri dell'isola. Di questo specifico punto parleremo ancora e più approfonditamente, essendo uno dei "cavalli di battaglia" della nostra coalizione e del nostro candidato a Sindaco;
 - 6) revisionare gli attuali regolamenti comunali per la liberalizzazione delle licenze nel centro storico, per l'autorizzazione di rivendita, creazione e trasformazione di prodotti appartenenti alla tradizione agroalimentare e dell'artigianato locale, rivalutando antichi mestieri e processi produttivi del passato (patrimoni storici da rivalutare e conservare);
 - 7) promuovere l'uso di fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica, il riscaldamento e l'illuminazione in edifici e luoghi pubblici, con significativi risparmi di gestione e prospettive di utili da realizzare con le eccedenze prodotte;
 - 8) valorizzare e potenziare l'illuminazione pubblica, con particolare riguardo alle zone periferiche della nostra cittadina (ad esempio presso i tornanti che portano verso la contrada Montagna) e contestualmente prevedere la metanizzazione delle aree extraurbane del nostro paese; inoltre sarà richiesto ad AcquaEnna di realizzare un ammodernamento della rete idrica in suddette aree, al fine di sostituire le attuali condotte provvisorie dei privati cittadini;
 - 9) promuovere un incubatore di imprese attraverso l'utilizzo degli strumenti offerti a livello ministeriale, al fine di agevolare le start-up e l'insediamento di nuove imprese sul nostro territorio;
 - 10) costituire una rete con le università siciliane finalizzata allo sviluppo di spin-off e di iniziative imprenditoriali derivanti da attività di ricerca, nonché l'individuazione di una sede per l'erogazione di corsi e/o seminari di alta specializzazione;

- 11) promuovere la nascita di un "Ufficio Europa", riqualificando le risorse umane dell'Ente e/o attuando accordi di partenariato con associazioni e/o Agenzie di Sviluppo Locale, per l'ideazione e la programmazione di interventi di cooperazione, progetti complessi e monitoraggio di bandi e avvisi a livello europeo;
- 12) ampliamento del cimitero comunale al fine di consentire agli operatori locali di realizzare mausolei e tombe gentilizie per soddisfare la domanda dei nostri concittadini.

La nascita di un nuovo PRG quale volano per far ripartire l'economia locale

La presenza di un tecnico qualificato a capo della nostra squadra di governo, il candidato a Sindaco Carlo Biuso, ci ha permesso di impostare un programma tecnico specifico per lo sviluppo di un settore importantissimo della nostra comunità, da troppo tempo penalizzato e ormai ridotto al collasso: l'edilizia. Una seria riflessione ci ha portati pertanto ad immaginare tutta una serie di interventi da poter mettere in campo al fine di dare una nuova boccata d'ossigeno a questo e a tanti altri settori della nostra economia locale. Nel dettaglio tale piano prevede:

- 1) la stesura di uno studio di fattibilità di un Piano Strategico del Territorio con diverse alternative progettuali; esso rappresenterà un atto di indirizzo, di programmazione per lo sviluppo e il progresso sociale, economico e ambientale;
- 2) la riqualificazione dell'attuale PRG (Piano Regolatore Generale) del nostro Comune, ormai vecchio di 40 anni e privo di piani urbani esecutivi;
- 3) la realizzazione di uno studio di fattibilità rivolto alla pianificazione delle attività di progetto di un nuovo strumento di disciplina urbanistica Comunale: il cosiddetto PUG o Piano Urbano Generale, il quale regola e controlla gli assetti, le trasformazioni e gli usi del territorio; esso sarà elaborato dall'Amministrazione con l'aiuto concreto e fondamentale della cittadinanza e dei professionisti locali; sarà articolato in previsioni strutturali e programmatiche e permetterà di stabilire quali saranno le trasformazioni fisiche e funzionali ammissibili;
- 4) la decurtazione delle zone di espansione di PRG gravati dal pagamento dell'IMU e la relativa soppressione;
- 5) la realizzazione di uno studio di fattibilità di un Piano Urbano Esecutivo (PUE) per il recupero del centro storico del Comune di Valguarnera Caropepe; questo permetterà di interagire adeguatamente con l'utilizzo degli incentivi dello Stato Italiano (EcoSismaBonus legato al recente Decreto Rilancio che prevede un incentivo 110% per la ristrutturazione delle case, praticamente a costo zero; in tal senso lo Stato Italiano finanzia la riqualificazione sismica-energetica, l'ammodernamento, la messa in sicurezza statica e sismica delle nostre case, nonché l'efficientamento energetico, la riqualificazione estetica e la ricostruzione del patrimonio edilizio ormai fragile dovuto alla vetustà e alla vulnerabilità sismica) e permetterà finalmente di rilanciare l'edilizia privata, settore trainante della nostra economia locale;
- 6) la progettazione di uno studio di fattibilità rivolto alla pianificazione delle attività di riqualificazione delle strade vicinali e interpoderali del territorio; ciò permetterà di dare l'agio e l'accessibilità con qualsiasi mezzo alle aziende agricole e alle civili abitazioni insistenti fuori la perimetrazione del centro urbano;
- 7) la stesura di uno studio di fattibilità finalizzato alle attività di progetto e ricostruzione di tutti i fabbricati ubicati nel centro storico e/o in stato di abbandono, i quali ormai in condizioni di evidente vetustà presentano importanti pericoli di crollo e/o ribaltamento delle facciate;

- 8) la realizzazione di studio di fattibilità di un piano di incremento rivolto alle aree rurali, alla promozione della catena agroalimentare a filiera corta, alla promozione ed incentivazione delle locali strutture ricettive ed all'estensione della banda ultra larga su tutto il territorio;
- 9) la stesura di uno studio di fattibilità di un progetto rivolto alle scuole, all'utilizzazione delle tecnologie multimediali nella didattica delle singole discipline ed al potenziamento dei servizi scolastici;
- 10) la stesura di uno studio di fattibilità rivolto alla riqualificazione delle strade interne al centro urbano, all'abbattimento delle barriere architettoniche, al rinnovo della rete fognaria, alla riqualificazione dell'impianto di depurazione delle acque reflue urbane, alla riqualificazione della zona artigianale del Comune di Valguarnera (finalizzata alla realizzazione di nuovi insediamenti produttivi, artigianali e industriali: tutto ciò promuoverà la nascita di nuove opportunità di lavoro).

4 - Assistenza e solidarietà sociale

PUC (PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ): LE NOSTRE PROPOSTE

La legge in materia di reddito di cittadinanza (RDC) prevede che, in coerenza con le proprie competenze professionali e attitudini personali, il beneficiario del RDC è tenuto ad offrire la propria disponibilità per la partecipazione a progetti a titolarità dei comuni, utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, da svolgere presso il medesimo comune di residenza.

In tal senso riteniamo possibile poter programmare i seguenti interventi al fine di consentire un coinvolgimento dei beneficiari RDC in progetti utili alla collettività e nel contempo integrare la gamma dei servizi offerti dall'Ente:

Progetto "Aiutiamo la terza età"

Il progetto in sintesi contribuisce a rispondere alle problematiche sociali, presenti nel territorio comunale, correlate alla terza età quali la progressiva diminuzione di autonomia nello svolgimento delle attività quotidiane, la solitudine e le difficoltà relazionali. Gli interventi che si prevedono di erogare a coloro che ne faranno richiesta riguardano una serie di servizi rivolti alla terza età quali per esempio: il trasporto presso i plessi ospedalieri o gli studi medici per compiere accertamenti diagnostici e visite mediche; l'accompagnamento presso i supermercati della zona di residenza al fine di effettuare la spesa alimentare; la spesa a domicilio in caso d'impossibilità motoria o di altro genere dell'anziano; interventi di piccole manutenzioni domestiche presso il domicilio dell'anziano.

Progetto "Promuoviamo la cultura e la solidarietà sociale"

In partnership con le organizzazioni del terzo settore locali (associazioni culturali, di volontariato e sportive) il nostro Ente provvederà a realizzare eventi culturali, sportivi e di sensibilizzazione su tematiche sociali che mirano alla promozione della storia, delle tradizioni locali e ad una maggiore consapevolezza delle problematiche attuali. I beneficiari del RDC supporteranno l'organizzazione e la gestione degli eventi attraverso la predisposizione e distribuzione di materiale informativo, la messa in opera delle attrezzature, la pulizia degli ambienti, l'attività di custodia e di vigilanza dei luoghi e altri adempimenti che si riterranno idonei alla buona riuscita delle manifestazioni. Inoltre, in linea con le caratteristiche e le attitudini professionali dei beneficiari RDC, si provvederà a fornire manodopera di supporto alle associazioni di volontariato impegnate nella valorizzazione della disabilità.

Progetto "Sentinelle ambientali"

Il progetto mira, con l'ausilio dei beneficiari del RDC, a garantire la manutenzione e la cura di aree verdi presenti all'interno del territorio quali le ville comunali, le piazze e altre zone presenti sia in centro che in periferia. Inoltre si provvederà ad organizzare giornate dedicate alla sensibilizzazione delle tematiche ambientali presso le scuole e i centri di aggregazione pubblici presenti sul territorio.

Altre proposte programmatiche in materia di assistenza:

- Banco alimentare;
- erogazione buoni socio/sanitari;
- "Sportello Legale" per il disagio familiare e per le donne esposte al fenomeno dello stalking;
- sviluppo di un protocollo d'intesa con la Prefettura a tutela della violenza contro le donne;
- assistenza igienico/personale per gli alunni diversabili;
- erogazione di ticket viaggio agli studenti pendolari appartenenti a famiglie indigenti;
- abbattimento delle barriere architettoniche al fine di garantire a tutti l'accesso agli edifici pubblici
- realizzazione di un registro tumori comunale.

5 - Sport, turismo e cultura

La nostra proposta

La recente legge n.110/2019 ha delineato gli interventi governativi nei confronti dello Sport e delle Attività Sportive nonché dell'Associazionismo di base per attività sociali.

Questa nuova Mission pone le associazioni e le società sportive dilettantistiche del territorio come fulcro per avvicinare, far praticare e fornire stili di vita corretti a tutta la popolazione mettendo al centro del programma lo slogan che lo SPORT È DI TUTTI e PER TUTTI.

Questo è un modello d'intervento sportivo e sociale dello Stato che mira ad abbattere le barriere economiche di accesso allo sport e declina concretamente il principio del diritto allo sport per tutti, fornendo un servizio alla comunità. L'obiettivo è di promuovere, attraverso la pratica sportiva, stili di vita sani tra tutte le fasce della popolazione al fine di migliorare le condizioni di salute e benessere degli individui.

Alla luce anche di tali interventi normativi centrali che hanno rivoluzionato le politiche sportive e nella consapevolezza di valorizzare gli attrattori culturali presenti, condividiamo le seguenti proposte:

- Favorire ed incrementare l'Associazionismo Sportivo presente nel nostro territorio con lo scopo di non disperdere una notevole tradizione e vocazione sportiva della nostra popolazione che nel corso degli anni ha portato ad eccellere non solo in campo regionale ma anche in campo nazionale ed internazionale;
- ricostituire la Consulta dello Sport, istituita nel 2013, formata da tecnici della materia con lo scopo di valorizzare e sostenere la promozione delle attività sportive sul territorio fornendo soluzioni, sostegno ed idee ai tanti operatori volontari che giornalmente si impegnano per lo sport valguarnerese;

- intervenire strutturalmente presso il campo sportivo comunale, per valorizzarne le potenzialità e per incentivare in particolar modo le attività attinenti all'atletica leggera (progetto già inserito nel Piano Triennale delle opere pubbliche) e presso le infrastrutture sportive esistenti (campetto da tennis), utilizzando i finanziamenti erogati dal Credito sportivo. Negli ultimi anni infatti, si è assistito ad una "vandalizzazione" dell'unico impianto sportivo omologato presente nel nostro paese, utilizzato per attività improprie che hanno provocato un deterioramento della struttura;
- favorire la realizzazione di un percorso naturalistico e paesaggistico finalizzato a praticare la marcia, la camminata e la corsa non agonistica attraverso un paesaggio unico, salutare ed in tutta sicurezza, aderendo al *Progetto Parchi FIDAL* ed attuando i rapporti esistenti con l'Ente Parco Floristella. Tanti nostri concittadini infatti frequentano il Parco abitualmente per trascorrere delle ore in libertà o praticando sport.
- riqualificare l'Antiquarium attraverso la costituzione di un'offerta museale che comprenda l'attuale mostra permanente presso il "Museo etno-antropologico e della civiltà contadina valguarnerese" sito nel Palazzo Prato e la "Casa Museo Caripa";
- creare un manifesto delle attività promozionali e culturali locali al fine di valorizzare le feste patronali e le sagre dei prodotti tipici locali. In questo ambito infatti riteniamo necessario dover mantenere in vita le festività locali religiose e non, cercando ovviamente di non indebitare l'Ente. Pertanto cambieremo radicalmente la modalità con cui finora si è proceduto a stanziare delle somme per le feste religiose. In tal senso, sarà cura dell'Amministrazione, donare le cifre stanziare per ciascuna festa alla parrocchia e/o ente che si occupa dell'organizzazione della specifica festività e sarà poi loro cura, dietro chiaramente opportuna rendicontazione, gestire al meglio tali somme. Insomma non più l'Amministrazione al centro del mondo e delle feste bensì la gente, le organizzazioni, le parrocchie, i cittadini tutti.
- istituire un fondo che permetta di riconoscere delle premialità ai turisti che si recano nel nostro paese (sotto forma di buoni) da spendere presso le nostre attività locali (B&B, ristoranti, negozi).

ASSESSORI DESIGNATI

Accorso Adriano

Greco Filippa detta Fina